

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 dicembre 2021, n. 523

PSR Puglia 2014/2020 Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER” Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia SLTP”. PIANO DI AZIONE LOCALE “MONTI DAUNI” - Azione 1.3. Sottomisura 1.3.4 “Adeguamento di strutture rurali e aree naturali ai fini turistico-naturalistici”. Intervento di valorizzazione dei percorsi naturalistici ed aree attigue siti in località Bosco Puzzano. Proponente: Comune di Celenza Valfortore. Valutazione di incidenza (fase di screening). ID_6028

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Determinazione n. 22 del 1.08.2011 il Direttore dell’area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l’assegnazione dell’Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”;

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l’incarico di direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”

VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto “DGR n. 254 del 2 marzo 2020 “Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” e istituzione della relativa task force regionale” - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio”

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”;

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione

della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui è stata attribuita all’ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”.

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2;

VISTA la Determina del Direttore Dipartimento Personale e Organizzazione n. 20 del 20/11/2021, avente ad oggetto: “conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Regolamento regionale n. 28/2008 “Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007”;
- il Regolamento regionale n. 6/2016 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)” (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 “Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)” (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 “Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea

- insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357" (G.U. Serie Generale 09 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC "Monte Sambuco" è stato designato ZSC;*
- *la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto";*
 - *l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";*
 - *l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);*
 - *le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;*
 - *la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."*

PREMESSO che:

- *con con nota prot. n. 1461 del 20/04/2021 e acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/28/04/2021 n. 6168, il Comune di Celenza Valfortore ha trasmesso l'istanza volta all'espressione del parere di valutazione di incidenza (fase di screening), per gli interventi in oggetto;*
- *con nota prot. AOO_089/06/09/2021 n. 12738, il Servizio VIA e VINCA ha rappresentato quanto segue: "la dichiarazione, resa con prot. n. 1454 del 20/04/2021, per l'adesione al parere di compatibilità PAI, espresso dall'AdB DAM con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, non trova applicazione all'interno degli interventi finanziati dalla Sottomisura in oggetto. Infatti, tale parere di compatibilità PAI ha quale unico ambito di applicazione gli interventi proposti nell'ambito della Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" come d'altronde riportato nella Tabella B "Quadro della compatibilità degli interventi ammissibili per la Misura 8 con le aree perimetrate dal PAI e disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione" allegata alla su citata nota prot. n. 1454 del 20/04/2021." e, conseguentemente, ha chiesto di integrare la documentazione già prodotta con il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ai sensi dell'art. 6 c. 4 bis della L.R. 11/2001 e s.m.i., ovvero evidenza dell'avvenuta trasmissione alla medesima Autorità della relativa istanza, atteso che l'area di intervento interferisce con reticoli idrografici rappresentati sulla Carta IGM in scala 1:25.000;*
- *con la medesima nota ha altresì richiesto di trasmettere l'attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia;*
- *con nota prot. n. 3553 del 27/09/2021, acquisita al prot. AOO_089/27/09/2021 n. 13847, il Comune di Celenza Valfortore ha riscontrato la nota prot. n. 13797/2021 trasmettendo sia l'attestazione del versamento degli oneri istruttori e sia l'attestazione di avvenuta presentazione dell'istanza volta all'espressione del parere di competenza all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ai sensi dell'art. 6 c. 4 bis della L.R. 11/2001 e s.m.i.;*
- *con PEC del 03/12/2021, acquisita al prot. AOO_089/03/12/2021 n. 17709, il Comune di Celenza Valfortore ha trasmesso la nota "Rif. int. 2021_26330_Celenza_Valfortore" con cui l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha reso il proprio parere;*

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nel file "2_Relazione tecnica_progetto definitivo_PSR_GAL_1.3.4_Comune di Celenza Valfortore", "Il progetto si pone l'obiettivo di rendere fruibili alcuni dei più affascinanti sentieri naturalistici del comprensorio, favorendo e incoraggiando le escursioni e le attività di trekking all'interno del territorio comunale, incentivandone la fruizione". Il progetto mira alla valorizzazione di una rete di percorsi ciclopeditoni e al miglioramento delle esistenti aree di sosta attrezzate. I percorsi, che si integrano e in alcuni tratti coincidono con quelli della Rete Escursionistica della Regione Puglia potranno essere fruiti a piedi, in bicicletta e a cavallo rappresentano delle ramificazioni della viabilità esistente, prevalentemente a fondo naturale, di servizio forestale, presente all'interno del territorio. Gli interventi progettati sono i seguenti:

1. valorizzazione dei percorsi di collegamento con la Rete Escursionistica della Regione Puglia;
2. miglioramento di percorsi all'interno dell'area forestale comunale "Bosco Puzzano";
3. infrastrutture per le aree di sosta di "Contrada Mingonga" e "Casone lamele".

Per quanto riguarda il primo punto, il progetto ha individuato cinque percorsi che necessitano di interventi di valorizzazione:

- *Percorso SP3- Casone lamele.* Il percorso, della lunghezza di 4,7 km, si sviluppa sulla *strada comunale Celenza-Bosco di Celenza*, in gran parte asfaltata in discreto stato di conservazione. Brevi tratti percorrono il vecchio tracciato invaso dalla vegetazione, in questi tratti il tracciato necessita di sistemazione del fondo e riduzione della vegetazione;
- *Percorso Casone lamele – Piano del Sorbo – SP1.* Il percorso, della lunghezza di 3,37 km, si snoda all'interno del bosco comunale lungo piste in parte brecciate in parte a fondo naturale, che alternano un discreto stato laddove cammina in quota e un pessimo stato laddove le pendenze aumentano, generando dissesti causati dal ruscellamento delle acque meteoriche. In alcuni tratti il tracciato è invaso dalla vegetazione;;
- *Percorso Rotta del Guardia.* Il percorso, della lunghezza di 0,9 km, si snoda all'interno del bosco comunale lungo un sentiero a fondo naturale in mediocre stato per la presenza di dissesti causati dal ruscellamento delle acque meteoriche, di materiale ciottoloso anche grossolano e di vegetazione;
- *Percorso Vallone del Bosco di Celenza.* Il percorso, della lunghezza di 1,27 km, si snoda all'interno del bosco comunale lungo un sentiero a fondo naturale in mediocre stato per la presenza di dissesti causati dal ruscellamento delle acque meteoriche, di materiale ciottoloso anche grossolano e di vegetazione;
- *Percorso Serra degli Scoppi.* Il percorso, della lunghezza di 1,96 km, si snoda all'interno del bosco comunale lungo un sentiero a fondo naturale in mediocre stato per la presenza di dissesti causati dal ruscellamento delle acque meteoriche, di materiale ciottoloso anche grossolano e di vegetazione.

Lungo tutti i predetti sentieri Le opere previste sono:

- a. interventi di manutenzione con riduzione della vegetazione infestante, regolarizzazione, sagomatura e profilatura del percorso, sistemazioni del sedime tramite l'asportazione del pietrame decimetrico;
- b. installazione di cartellonistica e sedute in legno

È altresì prevista la realizzazione di infrastrutture per le aree di sosta di "Contrada Mingonga" e "Casone lamele". Il progetto prevede i seguenti interventi:

- a. sfalcio della vegetazione erbacea infestante;
- b. rimozione di tavoli, panche e bacheca in legno esistenti, in cattivo stato di conservazione;
- c. installazione di 6 tavoli e panche in legno, 11 attrezzi per percorso fitness, 1 altalena in legno, 1 casetta in legno, 1 gazebo in legno, 2 portabici in legno, una bacheca con pannello in legno, una tabella con norme comportamentali (Contrada Mingonga)
- d. installazione di 4 tavoli e panche in legno, 1 altalena in legno, 1 chiosco in legno, 1 gazebo in legno, 2 portabici in legno, una bacheca con pannello in legno, una tabella con norme comportamentali (Casone lamele)

Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento interessano la particella 3 del foglio 38 e la particella 167 del foglio 67. e sono ricomprese nella ZSC "Monte Sambuco".

Inoltre, dalla lettura congiunta relativo formulario standard relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e della Carta della natura di ISPRA come cerrete verosimilmente ascrivibili all'habitat 91M0 "Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere"¹.

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Euphydryas aurinia*, di anfibi: *Bombina pachypus*, *Lissotriton italicus*, *Rana italica*, *Salamandria perspicillata*, *Triturus carnifex*; di mammiferi: *Canis lupus*, *Felis silvestris*, *Hystrix cristata*, *Lutra lutra*, *Muscardinus avellanarius*, *Mustela putorius*, *Pipistrellus kuhlii*; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Podarcis siculus*, *Lacerta viridis*, *Hierophis viridiflavus*, *Testudo hermanni*, *Zamenis longissimus*; di uccelli: *Accipiter nisus*, *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Falco peregrinus*, *Lanius collurio*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Passer italiae*, *Pernis apivorus*, *Saxicola torquatus*.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione per la ZSC così come riportati nell'allegato 1bis del Regolamento regionale n. 12/2017:

- mantenere il corretto regime idrologico dei corsi d'acqua per la conservazione dell'habitat 3280 e delle specie di Pesci ed Anfibi di interesse comunitario;
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6210*, 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario;
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;
- incrementare le superfici degli habitat forestali igrofilo (91F0, 92A0);
- conservare le praterie ricche di piante nutrici degli Invertebrati di interesse comunitario;

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti

6.1.2 – Componenti idrologiche

- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (Vallone del Bosco di Celenza)
- UCP - Vincolo idrogeologico

6.2.1 – Componente botanico-vegetazionale

- BP – Boschi;
- UCP – Aree di rispetto boschi
- UCP – Formazioni arbustive

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Monte Sambuco")

6.3.1 - Componenti culturali

- BP – Zone di interesse archeologico
- UCP – Area di rispetto dei siti storico culturali

Ambito di paesaggio: *Monti Dauni*

Figura territoriale: *La media valle del Fortore*

considerato che:

¹ Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: <http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp>

- gli interventi proposti non rientrano tra le pressioni/minacce riportate nell'elenco di cui all'Allegato alla D.G.R. n. 1515/2021;
- gli interventi sono non sono in contrasto con gli obiettivi di conservazione sopra richiamati;
- gli interventi valutati nel presente atto sono localizzati e pertanto consentono di escludere effetti cumulativi con altri piani o progetti che possano determinare impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario;
- con PEC del 03/12/2021, acquisita al prot. AOO_089/03/12/2021 n. 17709, il Comune di Celenza Valfortore ha trasmesso la nota "Rif. int. 2021_26330_Celenza_Valfortore" con cui l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha reso il proprio parere allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (All. 1);

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame concorra alla gestione e conservazione della ZSC "Monte Sambuco" (IT9110035) non determinando incidenze significative ovvero non pregiudicando il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione precedentemente richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto relativo all'*"Intervento di valorizzazione dei percorsi naturalistici ed aree attigue siti in località Bosco Puzzano"* nel territorio del Comune di Celenza Valfortore (FG) presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020 Misura 19 *"Sostegno allo sviluppo locale LEADER"* Sottomisura 19.2 *"Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia SLTP"*. PIANO DI AZIONE LOCALE "MONTI DAUNI" – Azione 1.3. Sottomisura 1.3.4 *"Adeguamento di strutture rurali e aree naturali ai fini turistico-naturalistici"* per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Celenza Valfortore (FG) **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al responsabile della 8.4 dell'Autorità di gestione del PSR Puglia, ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) e all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Comando Stazione Carabinieri Forestale di Volturara Appula);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove*) pagine compresa la presente, e dall'allegato n. 1 composto da n. 1 (*una*) pagine per complessive n. 10 (*dieci*) pagine, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana

Rif. int. 2021_26330_Celenza_Valfortore.doc

Vs. rif. prot. n. 3545 del 27/09/2021

Al Comune di Celenza Valfortore (FG)

protocollo@pec.comune.celenzavalfortore.fg.it

Oggetto: Progetto PSR Puglia 2014/2020 PIANO DI AZIONE LOCALE "MONTI DAUNI" – Azione 1.3. Intervento 1.3.4 "Adeguamento di strutture rurali e aree naturali ai fini turistico-naturalistici". Intervento di valorizzazione dei percorsi naturalistici ed aree attigue siti in località Bosco Puzzano, nel Comune di Celenza Valfortore (FG). - **PARERE**

Premesso, che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto, con riferimento ai vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, con specifico riguardo a quelli pertinenti per l'ambito territoriale dell'oggetto dell'istanza (Unit of Management - UoM), nonché ai piani di gestione distrettuali delle acque e del rischio di alluvioni (cfr. sito: www.distrettoappenninomeridionale.it).

Tanto premesso, con riferimento all'oggetto ed alla documentazione trasmessa con nota a margine evidenziata, acquisita al prot. n. 26330 del 27/09/2021, la scrivente Autorità di Bacino distrettuale rappresenta quanto segue:

- ✓ l'istanza in esame attiene al progetto definitivo, aderente al POR Puglia 2014/2020 Piano di Azione Locale dei "Monti Dauni", relativo alla valorizzazione di una rete di percorsi ciclopedonali e al miglioramento delle esistenti aree di sosta attrezzate, in località "Bosco Puzzone", Monte Sambuco, nel Comune di Celenza Valfortore (FG) promosso dall'Amministrazione Comunale;
- ✓ gli interventi previsti hanno prevalente carattere manutentivo, attraverso lo sfalcio di vegetazione, la riprofilatura e sagomatura dei sentieri esistenti, piccole opere in pietra (reperite in sito) per la regimentazione delle acque, cartellonistica con tabelle direzionali e bacheche in legno;
- ✓ nell'ambito del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico del fiume Fortore (PAI), redatto dall'ex Autorità di bacino interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore, i percorsi sentieristici e le aree puntuali d'intervento non interferiscono con aree perimetrate a Pericolosità/rischio frana ed a Pericolosità/rischio idraulico come riscontrato dalla cartografia nella carta Pericolosità di assetto del versante e della Pericolosità idraulica nell'ambito del PAI del fiume Fortore (rif. tav. 02_20);
- ✓ gli interventi in progetto, da realizzarsi su tracciati sentieristici, piste forestali e aree esistenti, non incidono sugli equilibri geomorfologici e idrogeologici dell'area, non alterano pertanto le attuali condizioni e scenari di rischio;

Per tutto quanto sopra, la scrivente Autorità di bacino distrettuale rappresenta che gli interventi in epigrafe non sono soggetti al proprio parere, nondimeno ricorda che nella loro realizzazione occorre venga assicurato il rispetto degli indirizzi generali di cui all'art. 8 delle norme del PAI.

Il Dirigente del Settore
ing. Filippo PINOQUE

Istruttoria tecnica: ing. G. Ricciardi

Comune di CELENZA VALFORTORE - Cod. Amm. c_0429 - Prot. n. 0004482 del 30/11/2021 18:22 - ARRIVO